








## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b> 	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)( <i>IdSua:1546230</i> )
<b>Nome del corso in inglese</b> 	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b>	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche 
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> 	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> 	<a href="http://m82.corsidistudio.unina.it">http://m82.corsidistudio.unina.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale



## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Franca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione coordinamento didattico del CdS in Tecniche Laboratorio Biomedico e GRIE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

### Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FORMISANO	Pietro	MED/05	PO	1	Base/Caratterizzante
2.	FORTUNATO	Giuliana	BIO/12	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	FRISO	Giulia	MED/46	PA	1	Caratterizzante
4.	MAZZACCARA	Cristina	BIO/12	RU	1	Base/Caratterizzante
5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base
6.	SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante

<b>Rappresentanti Studenti</b>	Vollono Lorenzo Malandrino Carmela Castiglione Francesca
<b>Gruppo di gestione AQ</b>	Franca ESPOSITO Giulia FRISSO
<b>Tutor</b>	Carlo ALTUCCI Antongiulio FAGGIANO Nella PREVETE Maria Rosaria RUOCCO Stefania LOFFREDO Daniela RUSSO Claudio BELLEVICINE Francesco ORIENTE Francesca DURATURO Antonio VINCIGUERRA Daniela SARNATARO Mariasalaria SANTILLO Maria PIERI Silvia PARISI Danilo Swann MATASSA Gennaro ILARDI Francesco GRIMALDI Mario CAPASSO Emanuele CAPASSO Rita BISOGNI Loredana POSTIGLIONE Luigi DEL VECCHIO Giuseppina MINOPOLI Giulia FRISSO Lucio NITSCH Maria Rosaria CATANIA Raffaele ZARRILLI Leonardo RADICE Giuseppina RUGGIERO Antonio FELICIELLO Elia DE GREGORIO Vittorio Enrico AVVEDIMENTO Marcella SAVOIA Claudia ROSATI Eugenio DI VAIA Giuseppe PORTELLA Cristina MAZZACCARA Claudia PIVONELLO Massimo ZOLLO Giuliana FORTUNATO Pietro FORMISANO Franca ESPOSITO



## Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Studio (CdS) in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) è stato istituito ed attivato dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Le attività didattiche sono erogate nelle strutture della Scuola di Medicina, incluse le strutture della Azienda Ospedaliera Universitaria (AOU Federico II), nonché presso due sedi convenzionate (Istituto Nazionale per la cura dei tumori

10/05/2018

Fondazione G.Pascale ed Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, Napoli). Come tutti corsi di Laurea delle Professioni sanitarie, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è un corso a numero programmato a livello nazionale.

Il CdS in TLB prevede 180 CFU complessivi, articolati su tre anni di corso, di cui almeno 60 da acquisire in attività formative volte alla maturazione di specifiche capacità professionali ( tirocinio).

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

Descrizione link: Corso di studio

Link inserito: <http://m82.corsidistudio.unina.it/>



QUADRO A1.a

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)**

19/02/2015

La consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi e professioni è stata effettuata il 14 giugno 2010 presso la Giunta Regionale della Campania.

La Commissione paritetica ha prodotto un documento istruttorio per il Protocollo d'intesa Università - Regione che è stato successivamente approvato e deliberato il 29/06/2012. Inoltre la neoistituita Commissione paritetica del Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche in data 28/11/2014 ha prodotto una relazione (protocollo N° 2014/0105859, inviata all'Ufficio Organi collegiali) e disponibile sul sito dell'Offerta formativa. In tale documento si recita testualmente: " La Commissione paritetica, relativamente al cambio di ordinamento didattico per l'a.a. 2015/16, ritiene che il distacco del CdL dalle altre lauree della classe L/SNT3, l'inserimento di insegnamenti quali Biologia molecolare, Genetica, Endocrinologia, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Organizzazione aziendale, e l'aggiornamento degli argomenti di tirocinio consentirà l'acquisizione di competenze più estese, attuali e adeguate alle continue e crescenti richieste del mondo del lavoro".

In data 13/11/2014 è stata organizzata una riunione tra la Commissione permanente rapporti con associazioni/ordini professionali del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : per A.N.Te.L. Dott. Testa Antonio e F.I.Te.La.B. Dott. CIFARELLI Genoveffa per esaminare la proposta di modifica dell' Ordinamento didattico CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico per l'Anno Accademico 2015/16 (vedi verbale riunione allegato in pdf). Come meglio dettagliato nel verbale allegato il coordinatore del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico ha illustrato le principali modifiche ordinali previste del nuovo percorso formativo degli studenti nel triennio.

Dopo una interessante ed approfondita discussione, le controparti (rappresentanti delle associazioni) approvano le modifiche proposte, sottolineando che:

1. le nuove discipline inserite nel triennio ed il loro specifico carico contribuiranno ad una migliore formazione dei tecnici di laboratorio biomedico soddisfacendone ulteriormente le esigenze formative;
2. al termine del percorso formativo le nuove conoscenze acquisite dagli studenti si riveleranno utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro;

Infine i rappresentanti delle associazioni professionali hanno ribadito:

- Piena condivisione con gli obiettivi formativi identificati per la pianificazione del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico in quanto pertinenti al profilo professionale;
- Parere positivo sul piano didattico presentato in quanto aderente all'evoluzione professionale e alle esigenze delle organizzazioni sanitarie;
- Piena soddisfazione per la valorizzazione data al tirocinio e alla didattica professionalizzante.

Descrizione link: verbale associazioni professionali

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni professionali



QUADRO A1.b

**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

13/06/2017

In data 16 e 17/5/2017 si sono svolte 2 riunioni tra la Commissione permanente rapporti con associazioni/ordini

professionali del CdL. in Tecniche di Laboratorio Biomedico ed i rappresentanti delle Associazioni Professionali di Categoria : A.N.Te.L. e FiTeLab.

La discussione ha preso in esame:

1. Validità degli obiettivi di formazione e del sistema utilizzato dal Corso di Studio (CdS) per conseguirli
2. Attualità della domanda di formazione
3. Analisi della situazione: figure professionale e sbocchi occupazionali previsti.
4. Risultati di apprendimento attesi in relazione alle competenze richieste dal mondo produttivo

Per il contenuto e gli esiti della riunione si allega verbale in pdf.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbale associazioni 2017



QUADRO A2.a

**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico, ai sensi della Legge 10 agosto 2000, n.251, art.3, comma 1, sono operatori delle professioni sanitarie dell'area tecnico-diagnostica**

#### **funzione in un contesto di lavoro:**

Le principali funzioni della figura professionale ed un elenco delle competenze associate alla funzione sono descritte in dettaglio nel Regolamento didattico disponibile nella sezione DIDATTICA del sito web del Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, sede del CdL in Tecniche di Laboratorio Biomedico (<http://dmmbm.dip.unina.it>)

In breve: i laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) dovranno essere dotati:

1. delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per essere abilitati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio Biomedico.
2. della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente
3. di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa.

L'acquisizione di tali funzioni deriva da una formazione teorica e pratica che include anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che viene conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

#### **competenze associate alla funzione:**

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico può svolgere attività di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e bio-medici.

#### **sbocchi occupazionali:**

I laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico possono trovare occupazione in strutture di laboratorio pubbliche o private, sia in regime di dipendenza che libero/professionale.

In particolare gli sbocchi occupazionali sono individuabili:

- nelle diverse aree specialistiche dei laboratori ospedalieri ed extraospedalieri appartenenti al Servizio Sanitario Nazionale e nelle analoghe strutture private e degli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS);
- nei laboratori di controllo di qualità in campo biomedico e dell'industria farmaceutica;
- nei laboratori di analisi e controllo delle Agenzie Regionali della Prevenzione e Protezione dell'ambiente;
- nelle industrie di produzione e agenzie di commercializzazione operanti nel settore della diagnostica di laboratorio;
- nei laboratori di ricerca universitaria ed extrauniversitaria del settore biomedico.

Il corso prepara alle professioni di

Tecnici di laboratorio di analisi cliniche - (3.2.2.3.1)

Il portale del consorzio AlmaLaurea pubblica on line ogni anno un'indagine aggiornata sulla condizione occupazionale dei laureati. Pertanto per un'analisi dettagliata sul panorama degli sbocchi occupazionali del CdS in TLB si rimanda alla scheda di ALMALAUREA in aggiunta a quanto riportato in questa scheda SUA.

Inoltre, in una recente riunione della Commissione permanente del CdS in TLB i rapporti con associazioni/ordini professionali con le Associazioni Professionali di Categoria

( A.N.Te.L. e F.I.Te.La.B.), unitamente ai Rappresentanti degli studenti è emerso che i requisiti didattici e formativi

raggiunti dai laureati soddisfano le esigenze del mondo del lavoro e sono esaustivi per la formazione. Infine, come confermato da varie fonti (es. resoconti di AlmaLaurea) e dalle informazioni degli studenti emersi dagli incontri mensili che il coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS organizza con i rappresentanti degli studenti, il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico  $\dot{\imath}$   $\dot{\imath}$  tra le lauree triennali  $\dot{\imath}$  richieste. Dall'analisi dei punti di forza di questo corso di laurea emerge che il tecnico di laboratorio biomedico  $\dot{\imath}$  una delle poche figure professionali abilitata a lavorare nel SISTEMA SANITARIO NAZIONALE. Infatti  $\dot{\imath}$  svolgere l'attività  $\dot{\imath}$  di tecnico di laboratorio nei vari ruoli ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati in ambito bio-medico. A testimonianza di quanto suddescritto,  $\dot{\imath}$  oramai confermato, dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1 $\dot{\imath}$  anno, che alcuni sono  $\dot{\imath}$  in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico per  $\dot{\imath}$  tale titolo  $\dot{\imath}$  indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività  $\dot{\imath}$  di ricerca biomedica clinica ed applicata.

**funzione in un contesto di lavoro:**

**competenze associate alla funzione:**

**sbocchi occupazionali:**

**descrizione generica:**



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici sanitari di laboratorio biomedico - (3.2.1.3.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità  $\dot{\imath}$  al contatto umano, buona capacità  $\dot{\imath}$  al lavoro di gruppo, abilità  $\dot{\imath}$  ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea  $\dot{\imath}$  a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente  $\dot{\imath}$  valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Facoltà  $\dot{\imath}$ , consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di logica e cultura generale, chimica, biologia, fisica-matematica.



QUADRO A3.b

Modalità  $\dot{\imath}$  di ammissione

Possono essere ammessi al Corso di Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

I pre-requisiti richiesti allo studente che si vuole iscrivere al corso dovrebbero comprendere buona capacità di contatto umano, buona capacità di lavoro di gruppo, abilità ad analizzare e risolvere i problemi.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato in base alla legge 264/99 e prevede un esame di ammissione che consiste in una prova con test a scelta multipla.

La preparazione iniziale dello studente è valutata tramite la somministrazione di un quiz di ingresso, comune a tutti i CdL di area sanitaria della Scuola di Medicina e Chirurgia, consistente in domande con risposta a scelta multipla su argomenti di chimica, biologia, fisica, logica e cultura generale.

Per ulteriori dettagli consultare il sito web seguendo il link indicato

Descrizione link: Modalità di ammissione ai test

Link inserito: <http://accessoprogrammato.miur.it/2018/index.html>

 QUADRO A4.a	<b>Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo</b>
---	---

17/02/2015

Al termine del percorso formativo in Tecniche di Laboratorio Biomedico, gli studenti devono aver acquisito conoscenze, abilità e attitudini tali da soddisfare le attese dei servizi diagnostici di laboratorio.

Per conseguire questa finalità, lo studente deve dimostrare di essere in grado di:

- gestire il campionamento e la verifica del materiale biologico, il controllo delle conformità della richiesta e la predisposizione del campione allo stadio successivo;
- pianificare e mettere in atto la fase analitica mediante l'utilizzo di metodi e tecnologie appropriate nel rispetto delle raccomandazioni e dei requisiti di qualità adottati dal laboratorio;
- valutare e documentare in modo critico l'attendibilità dei risultati dei test e delle analisi in conformità ai sistemi di qualità del laboratorio e in considerazione dello stato di salute e di cura dei pazienti;
- gestire il processo diagnostico in conformità del sistema qualità e partecipare attivamente allo sviluppo dei sistemi per il controllo della validità dei test e delle analisi di laboratorio;
- gestire la sicurezza nei luoghi di lavoro e collaborare alla valutazione dei rischi e all'implementazione delle misure di prevenzione e protezione;
- condurre autonomamente indagini in banche dati e motori di ricerca per acquisire e valutare in modo critico nuova conoscenza inerente alle diverse tecnologie di laboratorio, ed utilizzare queste informazioni per contribuire allo sviluppo di metodi e all'implementazione di test ed analisi;
- contribuire in modo costruttivo allo sviluppo della professione, delle strutture e delle organizzazioni sanitarie;
- essere responsabile e professionista, comprendendo i problemi etici e deontologici in relazione agli utenti e in rapporto alla collaborazione interdisciplinare con altri professionisti della salute;
- gestire la propria crescita professionale e personale, in linea con il progresso tecnologico, scientifico, sociale e attraverso la consapevolezza del proprio potenziale di sviluppo di carriera.

## PERCORSO ED OBIETTIVI FORMATIVI

### 1° ANNO

Finalizzato a fornire le fondamentali conoscenze biomediche ed i principi della disciplina professionale quali requisiti per affrontare la prima esperienza di tirocinio; le attività di tirocinio saranno dirette all'acquisizione delle competenze di base e all'orientamento dello studente agli ambiti professionali di riferimento relativi ai vari laboratori ( Biochimica clinica, organizzazione del laboratorio, con particolare riferimento all'utilizzo di attrezzature di base di Biochimica clinica).

### 2° ANNO

Rivolto all'approfondimento delle conoscenze di Biochimica clinica, Microbiologia, Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica, Igiene, Patologia clinica, nonché competenze professionali relative alla certificazione ed accreditamento delle attività di laboratorio, Immunoematologia, Microbiologia clinica, tecniche e metodologie diagnostiche, ad esempio nell'ambito dell'automazione e controllo, e diagnostica microbiologica. Sono previste più esperienze di tirocinio nei contesti

in cui lo studente può sperimentare le conoscenze, le metodologie e le tecniche apprese.

3° ANNO

Indirizzato all'approfondimento specialistico con particolare riferimento alla Genetica medica, tecniche diagnostiche di citogenetica, Farmacologia, Farmacodiagnostica e Farmacotossicologia, Biologia molecolare e tecniche diagnostiche di Biologia Molecolare clinica, Anatomia patologica. Inoltre grande rilievo viene dato all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale, la capacità di lavorare in team e in contesti organizzativi complessi, nonché le metodologie di ricerca scientifica, acquisita anche mediante attività seminariali, anche a supporto dell'elaborato finale.


Si aumenta al 3° anno, la rilevanza assegnata alle esperienze di tirocinio dove lo studente può sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità con la supervisione di esperti. Questa logica curriculare si concretizza anche nella scelta dei crediti assegnati alle esperienze di tirocinio che aumentano gradualmente dal 1° al 3° anno.


Per il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti gli studenti seguiranno il Piano degli Studi allegato che è composto da moduli di insegnamento organizzati in modo da conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità.

Ciascun modulo presuppone un certo numero di conoscenze già acquisite o di qualificazioni ottenute in precedenza. A tale scopo nell'ultima parte di tale documento sono presenti le schede di tutti i corsi integrati per ciascuno dei quali sono riportati i vari moduli di insegnamento ed i rispettivi SSD, la tipologia delle forme didattiche ed il criterio per il calcolo dell'impegno orario dello studente, gli obiettivi formativi, le propedeuticità ed infine le modalità di accertamento del profitto.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: manifesto studi/schede obiettivi

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
<b>Conoscenza e capacità di comprensione</b>	
<b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b>	

 QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio
<b>Area Generica</b>	
<b>Conoscenza e comprensione</b>	
<p>Sul sito del corso di studi (<a href="http://m82.corsidistudio.unina.it">http://m82.corsidistudio.unina.it</a>) alla sezione corsi di studio--&gt; regolamenti, sono disponibili le schede dei singoli insegnamenti, con maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento attesi per ogni area.</p> <p>Qui di seguito sono riassunti concetti/informazioni di base sulle aree di apprendimento, nonché sulle conoscenze che lo studente maturerà nel percorso formativo.</p> <p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico deve essere in grado di dimostrare conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- SCIENZE BIOLOGICHE per la comprensione dei principi strutturali e funzionali delle biomolecole che regolano le attività metaboliche degli organismi unicellulari e pluricellulari, nonché i fondamenti di trasmissione ed espressione dell'informazione genetica; dell'organizzazione strutturale ed ultrastrutturale del corpo umano, oltre alle caratteristiche morfo-funzionali dei principali tessuti, organi e sistemi;</li><li>- SCIENZE BIOMEDICHE per la comprensione dei principi di funzionamento degli organismi viventi, dei fondamentali processi patogenetici, e quelli biologici di difesa, nonché l'interpretazione dei principali meccanismi con cui la malattia altera le funzioni di organi, apparati e sistemi;</li><li>- SCIENZE IGIENICO - PREVENTIVE per la comprensione dei determinanti di salute, dei pericoli e dei fattori di rischio,</li></ul>	



delle strategie di prevenzione, dei sistemi di protezione sia collettivi che individuali e degli interventi volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli utenti;

- SCIENZE TECNICHE DIAGNOSTICHE per la comprensione delle metodologie impiegate nei diversi settori della medicina di laboratorio nell'analisi dei vari materiali biologici ai fini diagnostici e del significato clinico dei risultati ottenuti;
- SCIENZE SOCIALI, ETICHE ed ORGANIZZATIVE per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario Nazionale, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive; nonché per l'approfondimento di problematiche bioetiche connesse alla ricerca e alla sperimentazione. Sono finalizzate inoltre a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle relazioni lavorative e delle aree d'integrazione e di interdipendenza con altri operatori sanitari;
- DISCIPLINE INFORMATICHE E LINGUISTICHE con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia in forma cartacea che on - line.

Come riportato nel RaD le suddette aree culturali appartengono a vari ambiti disciplinari e sono raggruppate in attività di base, caratterizzanti ed affini.

Trattandosi di una laurea professionalizzante particolare rilievo viene dedicato alle Attività formative professionalizzanti ( tirocinio). Lo studente, durante il corso di studi deve partecipare e compiere, in diretta collaborazione con il personale di laboratorio, un congruo numero delle seguenti attività che includono, tra le altre:

- procedure pre-analitiche su materiali biologici;
- riconoscimento dell'identità del campione per analisi microbiologiche, utilizzo di sistemi informatici per accettazione, refertazione ed elaborazione statistica dei dati;
- procedure analitiche di materiali biologici, sia manuali che semiautomatiche o automatiche nei diversi settori di laboratorio;
- preparazioni ematologiche;
- determinazioni emocromocitometriche al contatore automatico;
- preparazioni di sedimenti urinari;
- preparazioni di esami delle feci, compresa la ricerca di parassiti;
- tecniche sierologiche: Microfloculazione, Agglutinazione, Emoagglutinazione, Immunofluorescenza , Elisa;
- procedure per dosaggi E.I.A., E.L.I.S.A., F.I.A., E.M.I.T., ecc.;
- procedure per dosaggi radioimmunologici (R.I.A.);
- determinazioni con analizzatore automatico multicanale;
- separazioni ed identificazioni elettroforetiche di proteine, isoenzimi e fattori della coagulazione;
- preparazioni citologiche ottenute sia per citologia esfoliativa che per ago-aspirati;
- Preparazione di campioni biologici (incluso prelievo venoso sotto supervisione di altri operatori sanitari);
- procedure di tipizzazione batterica e virale;
- allestimento di preparati microscopici a fresco e con colorazioni semplici e differenziali;
- allestimento e semina di terreni colturali solidi e liquidi. Procedure di sterilizzazione;
- isolamento ed identificazione di colonie microbiche mediante test biochimici e sierologici;
- utilizzo di sistemi automatici e semiautomatici per identificazione microbica;
- tecniche manuali ed utilizzo di sistemi miniaturizzati ed automatici per la determinazione della chemiosensibilità in vitro;
- tecniche di biologia molecolare in Microbiologia;
- partecipazione all'allestimento di nuove metodiche analitiche;
- preparazioni di emocomponenti, concentrati eritrocitari e piastrinici;
- partecipazione alle procedure di sicurezza e qualità secondo le norme ISO 9000;
- esecuzione di analisi di urgenza di laboratorio;
- procedure di preparazione all'esecuzione del riscontro diagnostico autoptico;
- allestimento, taglio e colorazioni di routine di preparati istopatologici;
- allestimento di preparati di citologia e di colposcopia (colorazioni);
- allestimento di preparati istologici colorati con tecniche istochimiche ed immunoistochimiche;
- preparati per indagini citogenetiche;
- procedure per estrazione di DNA e/o RNA;
- procedure e metodologie di base per la rilevazione di alterazioni a livello di acidi nucleici (Southern Blot, P.C.R., ecc.);
- procedure per allestimento di colture cellulari;
- procedure analitiche cromatografiche qualitative e quantitative;
- procedure analitiche gas-cromatografiche con frammentazione di massa, qualitative e quantitative;
- preparazione di sacche per nutrizione parenterale con tecnica manuale e computer-guidata;
- preparazione di mescolanze di antiblastici e farmaci per via infusione;
- preparazioni di galenici e magistrali di forme solide, liquide e semisolidi, ad uso orale, dermatologico e rettale;
- preparazione di soluzioni ad uso disinfettante.
- attività tecnico-pratiche in materia di radioprotezione.
- attività tecnico-pratiche in sala settoria,
- attività tecnico-pratiche di sperimentazione animale,
- attività tecnico-pratiche in materia di doping,

- attività  $\frac{1}{2}$  tecnico-pratiche in nutrizione parenterale

Gli strumenti didattici, le metodologie e le attività  $\frac{1}{2}$  formative per sviluppare i risultati attesi sono di seguito elencati:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Seminari;
- Studio individuale;
- Discussione di casi.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report.

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- utilizza le conoscenze per la comprensione del funzionamento dell'organismo umano nello specifico ambito lavorativo;
- utilizza le conoscenze per gestire la fase preanalitica, consapevole che tale stadio rappresenta un primo ed essenziale elemento della qualità dell'intero processo analitico;
- applica le abilità metodologiche e tecnico-diagnostiche per la gestione delle successive fasi del processo analitico negli ambiti di laboratorio di: Anatomia patologica, Patologia clinica, Medicina trasfusionale, Microbiologia e virologia, Biologia molecolare, Genetica medica e Farmacia;
- integra conoscenze e abilità collaborando a mantenere elevati standard di qualità e di sicurezza nei diversi contesti di laboratorio.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- Lezioni;
- Lettura guidata e applicazione;
- Dimostrazioni, schemi e materiali grafici;
- Costruzione di mappe cognitive;
- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Esercitazioni e simulazioni;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe, project - work, report;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report sulla pratica professionale);
- Per l'analisi dettagliata della Scheda di ogni insegnamento, con accurata descrizione dei metodi di accertamento dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento si rimanda alla sezione A4 a Dall'analisi dei vari insegnamenti e contenuti culturali, opportunamente selezionati per disegnare un piano di Studi che assicurasse la completa formazione professionale di Tecnico di Laboratorio Biomedico, risulta chiaro come i vari esami e le varie attività contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi, evidenziando piena coerenza tra gli obiettivi formativi specifici del CDS e i risultati di apprendimento.

Maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti o altre attività formative - che realizzano i risultati di apprendimento nelle varie schede alla fine del regolamento didattico, sono disponibili sul sito del CdS:

[http://m82.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=44](http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=44)

**Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:**

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI CHIMICO-CLINICHE [url](#)

ANATOMIA PATOLOGICA (modulo di *ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA*) [url](#)

ANATOMIA UMANA (modulo di *SCIENZE MORFOFUNZIONALI*) [url](#)

ASPETTI MOLECOLARI PER LO STUDIO DEL GENOMA E DEL PROTEOMA (modulo di *TECNOLOGIE AVANZATE*) [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2 [url](#)

ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 3 [url](#)

ATTIVITA' SEMINARIALE [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA AVANZATA (modulo di *TECNOLOGIE AVANZATE*) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA I (modulo di *BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA*) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA II (modulo di *BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOCHIMICA CLINICA III (modulo di *ANALISI CHIMICO-CLINICHE*) [url](#)

BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA [url](#)

BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di *BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO*) [url](#)

BIOETICA (modulo di *SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE*) [url](#)

BIOLOGIA APPLICATA (modulo di *SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE*) [url](#)

C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ [url](#)

C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA [url](#)

CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ ½ DI LABORATORIO (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) [url](#)

CHIMICA ANALITICA CLINICA (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) [url](#)

CHIMICA BIOLOGICA (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) [url](#)

CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)

CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) [url](#)

DIAGNOSTICA CITOGENETICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) [url](#)

ENDOCRINOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

FARMACO-DIAGNOSTICA (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) [url](#)

FARMACOLOGIA (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) [url](#)

FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA [url](#)

FISICA (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

FISIOLOGIA (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) [url](#)

GENETICA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)

GENETICA MEDICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) [url](#)

GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE [url](#)

GESTIONE INFORMATICA ATTIVITÀ DI LABORATORIO (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

IGIENE GENERALE (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ½) [url](#)

IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) [url](#)

ISTOLOGIA (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) [url](#)

ISTOPATOLOGIA E CITOPATOLOGIA (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) [url](#)

ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA [url](#)

LABORATORIO INFORMATICO [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 1 (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) [url](#)

LABORATORIO PROFESSIONALE 2 (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

MALATTIE DEL SANGUE (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) [url](#)

MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA [url](#)

MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA [url](#)

MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) [url](#)

MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) [url](#)

NORME DI SICUREZZA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ½) [url](#)

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA [url](#)

PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE (modulo di PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

PATOLOGIA GENERALE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE [url](#)

SCIENZE FISICHE E STATISTICHE [url](#)

SCIENZE INFERMIERISTICHE (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) [url](#)

SCIENZE MORFOFUNZIONALI [url](#)

SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) [url](#)

STATISTICA MEDICA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ½) [url](#)

STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ ½) [url](#)

STECIOMETRIA APPLICATA (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) [url](#)

TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) [url](#)

TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) [url](#)

TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di PATOLOGIA CLINICA) [url](#)

TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) [url](#)

TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITA') (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) [url](#)

TECNICHE ISTOCHIMICHE (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) [url](#)

TECNOLOGIE AVANZATE [url](#)

TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) [url](#)

TIROCINIO 1 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 1i  $\frac{1}{2}$  ANNO (ESAME) [url](#)

TIROCINIO 2 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 2i  $\frac{1}{2}$  ANNO (ESAME) [url](#)

TIROCINIO 3 (IDONEITA') [url](#)

TIROCINIO 3i  $\frac{1}{2}$  ANNO (ESAME) [url](#)

## Conoscenza e comprensione

### Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

### Autonomia di giudizio

Le conoscenze acquisite dal laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico nel corso degli studi permetteranno di:

- dimostrare di avere ampie capacità  $\frac{1}{2}$  di rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità  $\frac{1}{2}$  al profilo professionale;
- utilizzare abilità  $\frac{1}{2}$  di pensiero critico per erogare prestazioni tecnico diagnostiche efficaci;
- assumere responsabilità  $\frac{1}{2}$  delle proprie azioni in funzione degli obiettivi e delle priorità  $\frac{1}{2}$  dell'attività  $\frac{1}{2}$  lavorativa;
- aver acquisito capacità  $\frac{1}{2}$  di tenere in considerazione anche gli altri operatori nell'esercizio delle proprie azioni;
- applicare i principi etici nel proprio comportamento professionale.

Strumenti didattici, metodologie e attività  $\frac{1}{2}$  formative per sviluppare i risultati attesi:

- Discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità  $\frac{1}{2}$ ;
- Sessioni di debrief per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- Esami scritti e orali, prove di casi a tappe;
- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale);
- Esame strutturato oggettivo a stazioni.

Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:

- mette in atto capacità  $\frac{1}{2}$  di ascolto e di comunicazione appropriata con l'utenza e con i diversi professionisti sanitari utilizzando differenti forme comunicative: scritta, verbale e non verbale;

<p><b>Abilità comunicative</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- instaura relazioni efficaci con gli altri professionisti;</li> <li>- dimostra abilità 1/2 di trasmettere e gestire le informazioni nel proprio ambito lavorativo all'utenza;</li> <li>- dimostra capacità 1/2 di utilizzare le tecnologie informative e informatiche nella propria realtà 1/2 lavorativa;</li> <li>- stabilisce relazioni professionali e collaborative con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità 1/2 dei diversi ruoli professionali.</li> </ul> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività 1/2 formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni e testimonianze;</li> <li>- Discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;</li> <li>- Tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Osservazione di frame di filmati o scritti, di dialoghi con griglie strutturate;</li> <li>- Feedback di valutazione durante il tirocinio (attraverso portfolio, schede di valutazione strutturate e report clinici);</li> <li>- Esame strutturato oggettivo con stazioni con simulazioni sulle competenze relazionali.</li> </ul>
<p><b>Capacità di apprendimento</b></p>	<p>Il laureato in Tecniche di Laboratorio Biomedico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- dimostra abilità 1/2 nell'autovalutazione delle proprie competenze e delinea i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;</li> <li>- manifesta perizia nel pianificare, organizzare e sviluppare le proprie azioni;</li> <li>- dimostra capacità 1/2 di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;</li> <li>- sviluppa abilità 1/2 di studio indipendente;</li> <li>- dimostra di essere in grado di cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie (linee guida, revisioni sistematiche) e fonti primarie ( studi di ricerca).</li> </ul> <p>Strumenti didattici, metodologie e attività 1/2 formative per sviluppare i risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Apprendimento basato sui problemi (PBL);</li> <li>- Impiego di mappe cognitive;</li> <li>- Utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione;</li> <li>- Laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e on line;</li> <li>- Lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in inglese.</li> </ul> <p>Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Project - work, report su mandati di ricerca specifica;</li> <li>- Supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio;</li> <li>- Partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;</li> <li>- Rispetto dei tempi e qualità 1/2 nella presentazione degli elaborati</li> </ul>

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità  $\frac{1}{2}$  teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) un elaborato originale (tesi) e sua dissertazione. Cfr D.M. 19 febbraio 2009, art.7. La tesi tratterà  $\frac{1}{2}$  una tematica congrua con uno dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti, affini o integrativi, o, comunque, coerente con gli obiettivi formativi della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Nell'elaborato lo studente riassume le conoscenze acquisite sull'argomento concordato col docente relatore, dimostrando la capacità  $\frac{1}{2}$  di elaborare criticamente le informazioni raccolte dai dati bibliografici.

La prova finale consiste in una discussione pubblica della tesi alla presenza di un'apposita commissione di docenti, che valuterà  $\frac{1}{2}$  le capacità  $\frac{1}{2}$  espositive e la maturità  $\frac{1}{2}$  culturale raggiunta dal candidato nel corso degli studi.

Per accedere alla prova finale lo studente deve avere acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale.

A determinare il voto di laurea, espresso in centodecimi, contribuiscono i seguenti parametri:

a) la media dei voti conseguiti negli esami curriculari ;

b) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di svolgimento della prova pratica con relazione scritta;

c) i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi.

La lode può  $\frac{1}{2}$  essere attribuita su parere unanime della Commissione.

In allegato, a solo scopo di esempio, un elenco di titoli di Tesi e relativi relatori della seduta svolta nel novembre 2014

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tesi novembre 2014

▶ QUADRO A5.b

Modalità  $\frac{1}{2}$  di svolgimento della prova finale

30/05/2018

La prova finale dei corsi afferenti alle classi di Laurea per le professioni sanitarie, oltre alla valenza accademica, ha il valore di esame di Stato e, quindi, abilita all'esercizio della professione sanitaria per cui la prova stessa si svolge.

Sul sito del CdS (Maggiori dettagli sulle aree di apprendimento, Insegnamenti  $\frac{1}{2}$  o altre attività  $\frac{1}{2}$  formative - che realizzano i risultati di apprendimento nelle varie schede alla fine del regolamento didattico, sono disponibili sul sito del CdS:(<http://m82.corsidistudio.unina.it>) alla sezione corsi di studio nel Regolamento 2015/16 sono disponibili altre informazioni sulla prova finale del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Per il dettaglio delle modalità  $\frac{1}{2}$  di svolgimento della prova finale si rimanda al decreto allegato

Link inserito: <http://m82.corsidistudio.unina.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Modalità? di svolgimento della prova finale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: regolamento didattico

Link: <http://m82.corsidistudio.unina.it/>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

[http://m82.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=46](http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=46)

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

[http://m82.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=85](http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85)

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

[http://m82.corsidistudio.unina.it/?page\\_id=85](http://m82.corsidistudio.unina.it/?page_id=85)




▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento


Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.





N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA ( <i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	DI VAIA EUGENIO	RU	2	24	
		Anno						





2.	NN	di corso 1	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1 <a href="#">link</a>			2	24	
3.	BIO/12	Anno di corso 1	BIOCHIMICA CLINICA I ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	MAZZACCARA CRISTINA	RU	2	24	
4.	MED/43	Anno di corso 1	BIOETICA ( <i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i> ) <a href="#">link</a>	CAPASSO EMANUELE	RD	1	12	
5.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	SARNATARO DANIELA	PA	2	24	
6.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	MATASSA DANILO SWANN	RD	3	12	
7.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA BIOLOGICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	ESPOSITO FRANCA	PO	3	24	
8.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	RUOCCO MARIA ROSARIA	PA	2	12	
9.	BIO/10	Anno di corso 1	CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ESPOSITO FRANCA	PO	2	12	
10.	MED/13	Anno di corso 1	ENDOCRINOLOGIA ( <i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i> ) <a href="#">link</a>	PIVONELLO CLAUDIA	RD	2	24	
11.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ALTUCCI CARLO	PA	3	36	
12.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ( <i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i> ) <a href="#">link</a>	SANTILLO MARIAROSARIA	PA	2	24	
13.	BIO/18	Anno di corso 1	GENETICA ( <i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ZOLLO MASSIMO	PA	2	24	
14.	INF/01	Anno di corso 1	GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> ) <a href="#">link</a>			1	12	

Anno

15.	BIO/17	di corso 1	ISTOLOGIA ( <i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	ROSATI CLAUDIA	RU	2	24	
16.	NN	Anno di corso 1	LABORATORIO INFORMATICO <a href="#">link</a>			3	36	
17.	ING-INF/07	Anno di corso 1	MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE ( <i>modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE</i> ) <a href="#">link</a>	TEDESCO ANNARITA		2	24	
18.	SECS-P/10	Anno di corso 1	ORGANIZZAZIONE AZIENDALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i> ) <a href="#">link</a>	SANTONASTASO CLEMENTE		2	24	
19.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i> ) <a href="#">link</a>	AVVEDIMENTO VITTORIO ENRICO	PO	2	24	
20.	MED/45	Anno di corso 1	SCIENZE INFERMIERISTICHE ( <i>modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA</i> ) <a href="#">link</a>			1	12	
21.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE ( <i>modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE</i> ) <a href="#">link</a>			2	24	
22.	MED/46	Anno di corso 1	STECIOMETRIA APPLICATA ( <i>modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE</i> ) <a href="#">link</a>	RUOCCO MARIA ROSARIA	PA	2	24	
23.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE ( <i>modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	SAVOIA MARCELLA	RU	2	24	
24.	MED/46	Anno di corso 1	TECNICHE ISTOCHIMICHE ( <i>modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI</i> ) <a href="#">link</a>	ILARDI GENNARO	RD	1	12	
25.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 (IDONEITA') <a href="#">link</a>			4	100	
26.	MED/46	Anno di corso 1	TIROCINIO 1 $\frac{1}{2}$ ANNO (ESAME) <a href="#">link</a>			9	225	
27.	NN	Anno di corso 2	ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2 <a href="#">link</a>			2	24	
		Anno	BIOCHIMICA CLINICA II ( <i>modulo di</i>					

28.	BIO/12	di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	MAZZACCARA CRISTINA	RU	2	24	
29.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA CLINICA III (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <a href="#">link</a>	FORTUNATO GIULIANA	PO	2	24	
30.	BIO/12	Anno di corso 2	BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <a href="#">link</a>	FORTUNATO GIULIANA	PO	2	24	
31.	MED/46	Anno di corso 2	CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ DI LABORATORIO (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <a href="#">link</a>	SAVOIA MARCELLA	RU	2	24	
32.	MED/46	Anno di corso 2	CHIMICA ANALITICA CLINICA (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <a href="#">link</a>	DE VENDITTIS EMMANUELE	PO	2	24	
33.	MED/04	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <a href="#">link</a>	FELICIELLO ANTONIO	PO	2	12	
34.	MED/04	Anno di corso 2	FISIOPATOLOGIA GENERALE (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <a href="#">link</a>	RUGGIERO GIUSEPPINA	PA	2	12	
35.	MED/42	Anno di corso 2	IGIENE GENERALE (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <a href="#">link</a>	ZARRILLI RAFFAELE	PO	2	24	
36.	MED/05	Anno di corso 2	IMMUNOEMATOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <a href="#">link</a>	PREVETE NELLA	RD	1	12	
37.	MED/04	Anno di corso 2	IMMUNOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <a href="#">link</a>	RUGGIERO GIUSEPPINA	PA	1	12	
38.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA CLINICA (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <a href="#">link</a>	CATANIA MARIA ROSARIA	PA	2	24	
39.	MED/07	Anno di corso 2	MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <a href="#">link</a>	DE GREGORIO ELIANA	RU	2	24	
40.	MED/36	Anno di corso 2	NORME DI SICUREZZA (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ) <a href="#">link</a>	RADICE LEONARDO	RU	1	12	

41.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	FIORY FRANCESCA	RD	2	12	
42.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	PORTELLA GIUSEPPE	PA	2	12	
43.	MED/05	Anno di corso 2	PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE ( <i>modulo di PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	FORMISANO PIETRO	PO	2	24	
44.	MED/46	Anno di corso 2	PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	SAVOIA MARCELLA	RU	1	12	
45.	SECS-S/02	Anno di corso 2	STATISTICA PER LA RICERCA SPERIMENTALE E TECNOLOGICA ( <i>modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ</i> ) <a href="#">link</a>	SERRA NICOLA		2	24	
46.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA ( <i>modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO</i> ) <a href="#">link</a>	ZARRILLI FEDERICA		2	24	
47.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA ( <i>modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>			2	24	
48.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA ( <i>modulo di PATOLOGIA CLINICA</i> ) <a href="#">link</a>	POSTIGLIONE LOREDANA	PA	2	24	
49.	MED/46	Anno di corso 2	TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITÀ) ( <i>modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE</i> ) <a href="#">link</a>	ZARRILLI FEDERICA		2	24	
50.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 (IDONEITÀ) <a href="#">link</a>			9	225	
51.	MED/46	Anno di corso 2	TIROCINIO 2 $\frac{1}{2}$ ANNO (ESAME) <a href="#">link</a>			11	275	



Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule ad uso esclusivo del corso

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Strutture didattiche, scientifiche e di supporto per attività didattiche, pratiche e di tirocinio

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio

▶ QUADRO B4

Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche

▶ QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Per una migliore utilizzazione delle risorse e delle competenze dell'Ateneo relativamente alle attività di orientamento, formazione e potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie didattiche è stato istituito il Centro di Ateneo per l'Orientamento. Il Centro coordina e sviluppa le attività di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica, di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica, nonché di avviamento al lavoro, di tirocini aziendali e "stage", di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma. Esso ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine. Il centro per l'orientamento svolge, dunque, attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita. Inoltre l'Ateneo da alcuni anni organizza giornate di orientamento per i ragazzi delle scuole superiori, in cui i docenti illustrano gli obiettivi della formazione dei vari CdS, i requisiti di ammissione, le figure professionali che si formano, gli sbocchi ecc. ecc.

Il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, ha organizzato per gli studenti delle scuole superiori un "open day" (per quest'anno accademico l'incontro si è svolto il 9 maggio 2018) dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento, a cui sono stati presenti il coordinatore del CdS ed altri docenti. Infine analoghe iniziative della Scuola di Medicina e Chirurgia, a cui il Dipartimento afferisce, sono state svolte il 20 aprile 2018. In cui sono state illustrate le varie attività didattiche,

10/05/2018

scientifiche ed assistenziali presenti.

Descrizione link: Centro di Ateneo per l'Orientamento

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

▶ QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Anche per l'orientamento in itinere si rimanda al punto precedente attraverso i servizi di orientamento offerti dall'ateneo <sup>10/05/2018</sup>. Inoltre alcuni studenti del Dottorato in Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, o dottori di ricerca, partecipano al bando di selezione di Ateneo, per attività  $\frac{1}{2}$  di tutorato in itinere rivolto agli studenti dei corsi di studio afferenti al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche. Infine, anche a livello interno del CdS, il coordinatore ha messo in atto molte iniziative per assistere gli studenti nell'arco del triennio di formazione. Nella sezione "eventuali altre iniziative" sono riportati i vari punti messi a fuoco in seguito a riunioni organizzate con gli studenti, su cui si lavora per migliorare assistenza e formazione.

Infine si rimanda alla sezione Amministrazione per visionare l'elenco dei tutor costantemente impegnati, sia in attività  $\frac{1}{2}$  formative frontali, che in quelle professionalizzanti e di tirocinio, nell'orientamento e tutorato in itinere.

Descrizione link: orientamento

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/servizi/orientamento>

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Per maggiori dettagli si rimanda al portale del sito web di ateneo (vedi link esterno) <sup>04/05/2017</sup>

Per quanto riguarda gli studenti del triennio, svolgono le attività  $\frac{1}{2}$  di tirocinio in tutte le strutture dell'AOU Federico II, con un programma dettagliato riportato sul sito del CdS. E' stata istituita nell'ambito del CdS una Commissione di valutazione tirocini, il cui compito  $\frac{1}{2}$  quello di assistere gruppi di studenti e curare la loro formazione curricolare nell'ambito delle attività  $\frac{1}{2}$  pratiche, compito particolarmente rilevante in considerazione del carattere professionalizzante della laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico. Tale commissione assiste inoltre i laureandi nella preparazione della prova pratica con carattere abilitante (vedi quadro A5b di questa scheda SUA, modalità  $\frac{1}{2}$  prova finale).

Per quanto riguarda lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage) fino al 2013 (prima dell'introduzione della Legge Fornero) 27 laureati in TLB hanno svolto o stanno svolgendo tirocinio post-laurea presso le seguenti strutture: AORN Cardarelli, ASL Caserta, ASL Napoli 1 centro, ASL Napoli 2 nord, Fondazione Pascale. Tuttavia da tale data l'unica modalità  $\frac{1}{2}$  per svolgere i tirocini all'esterno  $\frac{1}{2}$  quello di una convenzione tra Ateneo ed aziende, che prevede la retribuzione del tirocinante da parte dell'ente ospitante. C'è  $\frac{1}{2}$ , se talvolta possibile per aziende private,  $\frac{1}{2}$  diventato rarissimo (forse inesistente) per quelle pubbliche, soprattutto in ambito sanitario. Per cui gli studenti sono costretti a svolgere brevi periodi di volontariato per migliorare la loro preparazione professionale (vedi anche altre sezioni B5 della suddetta scheda SUA).

Il consorzio ALMALAUREA  $\frac{1}{2}$  certamente il centro di riferimento dell'ateneo e degli studenti per "fotografare" l'attuale situazione di tirocini presso imprese, centri di formazione, centri di ricerca o altre organizzazioni.

Descrizione link: servizi di ateneo per svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <http://www.unina.it/didattica/post-laurea/tirocini>



*In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".*

*Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.*

*I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.*

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: accordo Finlandia

E' stato istituito e curato dall'Ateneo il programma ERASMUS per assistere gli studenti nello svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage).

Una delle azioni di Erasmus è il sostegno alla mobilità degli studenti ai fini di studio o di una formazione presso istituti di istruzione superiore degli Stati membri.

Il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico (TLB) ha istituito una commissione interna con l'obiettivo di Incrementare le opportunità di stages e di tirocini post laurea, di pubblicizzare agli studenti le offerte eventuali da parte di imprese e servizi pubblici, e di identificare nuove imprese e servizi pubblici. Di tale commissione fanno parte, oltre al coordinatore della Commissione di coordinamento didattico del CdS, la Prof.ssa Frisso che hanno provveduto ad un censimento di sedi (universitarie e non) con cui istituire convenzioni formali. Attualmente è attivo per gli studenti del CdS in TLB un programma di mobilità per studio e traineeship con Oulu University of Applied Sciences, Finland, ed un altro programma di mobilità per solo traineeship (tirocinio) con Institut Bonanova-Consorti Mar Parc de Salut Barcelona, Spain.

Descrizione link: Programma Erasmus

Link inserito: [http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p\\_101\\_INSTANCE\\_eQMIFo6IXmuz](http://www.unina.it/didattica/opportunita-studenti/erasmus/programma#p_101_INSTANCE_eQMIFo6IXmuz)  
Nessun Ateneo

Purtroppo dopo il 12 agosto 2013 e dall'introduzione della Legge Fornero, è venuta meno per la gran parte degli studenti delle lauree professionalizzanti la possibilità di svolgere un tirocinio extracurricolare post-laurea. Al momento le limitazioni di vario tipo (assenza o forte riduzione di fondi da parte di aziende per disegnare convenzioni ad hoc, vincoli burocratici ecc.) stanno limitando gravemente la possibilità di formazione on the job, componente qualificante del sistema di formazione nel suo complesso. Tale problema, che sta condizionando fortemente le scelte professionali future dei nostri studenti, è stato anche affrontato e discusso dalla coordinatrice del CdS in un incontro con l'assessore regione Campania alla formazione, sperando che presto si possa far riprendere quest'attività extracurricolare.

Il consorzio ALMALAUREA è sicuramente il più idoneo a fornire informazioni, statistiche, opportunità di lavoro e tutto quanto concerne l'accompagnamento dello studente laureato nel mondo del lavoro. L'ultima indagine sull'accompagnamento al lavoro e sui dati occupazionali dei laureati nel 2016 è stata raccolta mediante intervista ad un

30/05/2018

"campione" di 28 laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico.

Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA che sarà descritto nel quadro C2 nella prossima scadenza (settembre 2018) della SUA.

Descrizione link: Sito Almalaurea

Link inserito: <https://www2.almalaurea.it/cgi-php/lau/sondaggi/intro.php?config=occupazione>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laureati TLB

## ▶ QUADRO B5

### Eventuali altre iniziative

Il Coordinatore del CdS ed il GRIE in questo anno hanno messo in atto varie iniziative "interne" per illustrare servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti presenti sul territorio e per facilitare così il loro avanzamento negli studi. 30/05/2018

1. Sono state organizzate alcune riunioni con il gruppo GRIE e con gli studenti i cui verbali sono custoditi nella segreteria didattica del CdS.

I rappresentanti degli studenti si sono dimostrati molto soddisfatti ed hanno condiviso quanto proposto valutando positivamente l'operato.

2. Per quanto riguarda l'assistenza fornita agli studenti nell'avanzamento delle conoscenze e del corso di studi, il coordinatore del CdS ha organizzato varie riunioni con gli studenti allo scopo di individuare i più urgenti problemi da loro percepiti nell'andamento delle varie attività didattiche e porre rimedio.

3. Infine sempre nell'assistenza/supporto agli studenti il Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche, in cui il CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico è incardinato, ha organizzato per gli studenti delle scuole superiori un "open day" nel maggio 2018 dedicato alla presentazione delle attività didattiche e scientifiche svolte nel dipartimento, a cui sono stati presenti il coordinatore del CdS ed altri docenti.

## ▶ QUADRO B6

### Opinioni studenti

Il Corso di Laurea è sottoposto ad una valutazione da parte degli studenti da parte dell'Ateneo. È possibile visionare i dati raccolti e la relativa elaborazione, da parte del NDV, dei questionari compilati nell'aa 2017/18 collegandosi al link allegato <http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione>, alla voce Dipartimento di Medicina molecolare e Biotecnologie mediche nella sezione: "Risultati" 24/09/2018

Brevemente:

1. I dati non dimostrano grandi variazioni rispetto ai risultati del precedente anno nella quasi totalità delle risposte (521 questionari compilati). Anche quest'anno i dati relativi alla valutazione del corpo docente sono positivi, anche superiori in alcuni casi alla mediana di Ateneo. Inoltre quest'anno risultano migliorati i livelli di soddisfazione degli studenti sulle attività didattiche integrative (Q6) e sui laboratori/attrezzature didattiche (Q2), entrambi doppi rispetto alla mediana di Ateneo.

2. I valori numerici delle risposte date dagli studenti sono nella quasi totalità superiori alle mediane di Ateneo tranne quelli sulle condizioni delle aule, su cui l'intervento di miglioramento non richiede tempi brevi, e sul carico didattico. Per questo ultimo punto la commissione didattica del CdS ha programmato varie riunioni ad hoc per risolvere i problemi emersi.

3. Come anticipato al punto 1, emerge un buon livello di soddisfazione espresso dagli studenti nella sezione docente, con giudizi nel complesso su modalità positive di risposta: nella quasi totalità delle domande gli studenti hanno risposto sì o sì decisamente.

In particolare i giudizi espressi dagli studenti risultano soddisfacenti sui seguenti punti:



il 1/2 interesse agli argomenti dei vari insegnamenti

il 1/2 chiarezza espositiva e motivazione dei docenti del CdS, rispetto degli orari delle lezioni e presenza costante alle lezioni, disponibilità il 1/2 a fornire spiegazioni ed attenzione ai problemi che vengono segnalati dagli studenti

il 1/2 presentazione molto esauriente del processo e dei fini della valutazione.

Naturalmente sui punti il 1/2 meno soddisfacenti il 1/2 emersi dal questionario, per quanto in maniera non preoccupante, si soffermerà il 1/2 il GRIE e se ne terrà il 1/2 conto nelle azioni correttive da intraprendere e riportare nel RAM.

Descrizione link: Opinioni studenti redatto dal NDV di Ateneo

Link inserito:

[http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione?p\\_p\\_id=101\\_INSTANCE\\_OHqYLoUn2RPv&p\\_p\\_lifecycle=0&p\\_p\\_](http://www.unina.it/ateneo/organigramma/nucleo-di-valutazione?p_p_id=101_INSTANCE_OHqYLoUn2RPv&p_p_lifecycle=0&p_p_)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: questionario Dip. Medicina molecolare e biotecnologie mediche

## ▶ QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

I dati di Almaurea 2017 sul livello di soddisfazione dei laureati (46) sull'efficacia del processo formativo del CdS mostrano che la quasi totalità il 1/2 (>90%) dei laureati intervistati ha risposto positivamente ai seguenti quesiti: "Sono complessivamente soddisfatto del corso di laurea" "Sono soddisfatti dei rapporti con i docenti in generale" ed alla domanda se si iscriverebbero di nuovo all'Università il 1/2, la grande maggioranza (76%) ha risposto "Sì, allo stesso corso dell'Ateneo".

Inoltre, il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali il 1/2 in primo luogo testimoniato da una statistica interna fatta personalmente dal coordinatore del CdS sulla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati nel 2017: si può il 1/2 notare infatti che circa 30-40% degli studenti nel triennio in esame sono già il 1/2 in possesso di altri diplomi di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché il 1/2 tale titolo il 1/2 indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività il 1/2 di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Il CdS in TLB, ma soprattutto l'ufficio tirocini post-laurea dell'Ateneo, dovrebbe favorire l'occupabilità il 1/2 dei propri laureati attraverso l'organizzazione/pubblicizzazione di periodi di tirocinio post-laurea: il numero di laureati in TLB che continuano la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi il 1/2 in forte diminuzione. Fino all'anno 2013 un certo numero di laureati in TLB avevano l'opportunità il 1/2 di continuare la preparazione teorico/pratica maturata durante il triennio di studi presso numerosi enti ed aziende convenzionate con l'Ateneo Federico II. Tuttavia al momento per la Legge Fornero il 1/2 necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo poche aziende sanitarie sono in condizioni di retribuire i nostri laureati! Il risultato il 1/2 che al momento questo tirocinio extracurricolare il 1/2 inesistente!

Per un'analisi dettagliata sull'opinione dei laureati (34), in particolare sulla condizione occupazionale si rimanda al link indicato ed alla scheda allegata.

Un altro parametro di valutazione sull'efficacia del processo formativo del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico deriva dal basso numero (17%) dei laureati che si iscrivono al corso di laurea magistrale (biennio specialistico). Questo il 1/2 infatti coerente con il tipo di laurea professionalizzante che abilita i propri laureati all'esercizio della professione di Tecnico di Laboratorio biomedico in vari campi/discipline ed ambiti professionali sanitari pubblici e privati (case di cura, ambulatori e poliambulatori specialistici, igiene pubblica, medicina del lavoro, servizi materno-infantili ecc.), e della ricerca bio-medica.

Descrizione link: opinioni laureati CdS in TLB

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione/condizione occupazionale dei laureati Aprile 2017 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 11/04/2017





▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

07/09/2018

Dai dati statistici disponibili sul portale SUA 2017 del CdS in Tecniche di Laboratorio si riscontra un decremento del numero di studenti immatricolati (da 30 nel 2014 ai 22 nel 2016 immatricolati puri).

Di seguito sono riportati i commenti su alcuni indicatori provenienti dalle varie informazioni disponibili (Ateneo, Anvur, e statistiche interne al CdS):

- Per quanto riguarda il gruppo A (didattica) quasi tutti gli indicatori sono superiori (o sovrapponibili in pochi casi) nel triennio 2014/16 alle altre 2 medie indicate (Ateneo e geografica per Atenei non telematici). L'indicatore iC02-Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso  $\approx$  sovrapponibile alle altre 2 medie. Una maggiore percentuale di studenti (rispetto allo scorso triennio) proviene da altre Regioni (iC03). Per quanto riguarda l'indicatore iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti) tutti i valori sono superiori alle medie.

Per quanto riguarda il percorso in uscita, i valori, seppur inferiori alle altre due medie, risulta in forte incremento dal 2015 al 2016/17.

Per quanto riguarda il gruppo B degli indicatori, purtroppo l'internazionalizzazione di queste Lauree, soprattutto le professionalizzanti,  $\approx$  ancora un punto dolente, che per  $\approx$  non riguarda solo il nostro CdS,  $\approx$  il nostro Ateneo.

L'indicatore iC11(Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) sarà sicuramente corretto e migliorato quando le statistiche saranno aggiornate ed i dati includeranno gli studenti in uscita ed ingresso delle convenzioni Erasmus con le sedi di Oulu in Finlandia e Barcellona (per traineeship), in vigore dal 2015.

Il gruppo E degli indicatori per la valutazione della didattica conferma il buon andamento del CdS in Tecniche di laboratorio Biomedico:

- quasi tutti gli studenti sono in corso (circa il 90% negli ultimi 3 anni);
- CFU sostenuti al termine del 1 $\approx$  anno su CFU da sostenere: da 81% ad 86% (superiore alla media di Ateneo e geografica);
- Prosecuzione nello stesso corso al 2 $\approx$  anno in linea con media Ateneo, e superiore alla geografica);

Un particolare vanto  $\approx$  ancora l'indicatore iC16-Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno.

Gli indicatori iC16 e iC17 sono entrambi superiori alle 2 medie riportate per Ateneo e geografica per Atenei non telematici.

Ulteriore vanto deriva dall'indicatore iC22 che riguarda gli studenti che si laureano entro la normale durata del corso che nel 2016 raggiunge 87% di gran lunga superiore alle altre due medie.

Da un'analisi globale non si evidenziano trend negativi in confronto a corsi simili, la durata complessiva degli studi fino al conseguimento della laurea  $\approx$  quella prevista dal piano di studi.

Infine dalla valutazione della carriera pregressa degli studenti immatricolati al 1 $\approx$  anno, da parte della Commissione didattica del CdS, si può notare che molti studenti neo-iscritti nel triennio in esame sono già in possesso di diploma di laurea triennale o magistrale e decidono di laurearsi in Tecniche di Laboratorio Biomedico perché tale titolo  $\approx$  indispensabile /richiesto in molte strutture sanitarie pubbliche e private per le varie attività  $\approx$  di ricerca biomedica clinica ed applicata.

Tale dato testimonia anche il valore della laurea in TLB per gli sbocchi professionali.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Indicatori

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

07/09/2018

L'ultima analisi (Almaurea 2017) sulla situazione occupazionale dei laureati in Tecniche di Laboratorio Biomedico presso

L'Ateneo di Napoli Federico II è stata condotta su un collettivo di 34 laureati ad 1 anno dalla laurea. Dall'analisi dei dati statistici risulta che il Voto di laurea in 110-mi (medie) è di 108,8 e la durata degli studi (medie, in anni) è di 3,3. Il 84% non si iscrive ad un corso di laurea magistrale/specialistica. Tale risultato è coerente con la natura ed il carattere professionalizzante della laurea triennale in TLB che abilita all'esercizio professionale in svariate strutture sanitarie pubbliche e private in campo biomedico. Per le statistiche dettagliate si rimanda al documento ALMALAUREA allegato a questo quadro C2 della SUA. In sintesi:

- Il 12,5% continua la propria formazione iscrivendosi ad un CdS magistrale mentre il (84,4%) non risulta mai iscritto ad un altro corso di laurea.
- Il tasso di occupazione (def ISTAT-forze di lavoro) è del 31,3%.  
Il 44% degli intervistati lavora a tempo indeterminato.  
il 67% nel settore privato.
- Circa il 33% del collettivo selezionato lavora part time;
- Il guadagno mensile medio netto è di circa 1000 euro.
- La gran parte degli intervistati ritiene utili le competenze acquisite con la laurea specifica, peraltro richiesta per legge per l'attività lavorativa in campo biosanitario.

Descrizione link: indagine occupazionale Almalaurea

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: condizione occupazionale dei laureati Aprile 2017 - Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea Data ultimo aggiornamento: 11/04/2017

## ▶ QUADRO C3

### Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dalla consultazione dei dati presenti nel documento Almalaurea 2017 (vedi sezione B7 di questa scheda SUA) si deduce che gli studenti del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico sono stati impegnati in attività di tirocinio, durante la formazione prevista dal piano di studi (71%). Tuttavia non hanno quasi mai svolto un tirocinio extra-curriculare. Purtroppo tale attività di formazione on the job è stata soppressa,

Infatti, per la Legge Fornero è necessario stipulare una convenzione ad hoc con un'azienda identificata, per la sola durata del periodo formativo, e purtroppo il numero di aziende disponibili a coprire il costo di tale attività diminuisce vertiginosamente.

Ciò provoca naturalmente un grave disagio per i laureati che grazie a quest'attività non solo avrebbero la possibilità di migliorare/completare la propria formazione, ma potrebbero altresì verificare attitudine, capacità e competenze immediatamente dopo la laurea.

Purtroppo l'Ateneo non dispone ancora delle opinioni di enti ed imprese sui laureati che hanno svolto stages/tirocini e sono ancora da migliorare le comunicazioni tra aziende sedi di tirocini/stages ed Ateneo, visto che non sempre sono presenti nelle banche dati dell'ateneo tutti i records aggiornati dei laureati "occupati".

Analogamente a quanto intrapreso in altri settori, diventa indispensabile

la CREAZIONE E DIVULGAZIONE DI UNA BANCA DATI RELATIVA ALL'OFFERTA DI TIROCINI AZIENDALI

Si potrebbe lavorare ad un progetto "tirocinio", coinvolgendo oltre all'Ateneo altri enti articolandolo in varie fasi:

1. Raccolta di proposte di tirocini da parte dei Dipartimenti
2. Realizzazione di sistematici sondaggi presso le Imprese finalizzati a rilevare il grado di interesse aziendale rispetto alle tematiche proposte dai Dipartimenti
3. Realizzazione di una banca dati di offerte di tirocini da parte delle Imprese associate e pubblicazione della banca dati sul Portale dell'Ateneo
4. Periodico aggiornamento della banca dati
5. Definizione ed implementazione del sistema di monitoraggio, in itinere e finale, dei tirocini

In conclusione, si deve assolutamente riproporre un vero tirocinio post-laurea o extracurricolare ed assegnare a questa attività formativa un'importanza crescente, non episodica, integrandola nell'intero percorso formativo, e rendendola componente qualificante dell'offerta del sistema formazione nel suo complesso.

07/09/2018

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70018&facolta=1120&g>



## IL PQA

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) ha il compito di coadiuvare, monitorare e controllare il processo di Assicurazione di Qualità dell'Università Federico II in linea con le indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo e del Nucleo di valutazione, di concerto con i Direttori e i presidenti delle Scuole, i Consigli di Coordinamento dei Corsi di Studio, i referenti AQ ed i Gruppi del Riesame, le commissioni paritetiche docenti-studenti, i referenti per la SUA-RD e la Terza Missione, e avvalendosi del supporto tecnico e amministrativo del Centro per la Qualità di Ateneo e degli uffici competenti.

La missione del PQA, nell'ambito del Sistema di Assicurazione Interna di Qualità dell'Università di Napoli Federico II, è di promuovere il miglioramento della qualità dei Corsi di Studio, della ricerca dipartimentale e delle attività di terza missione, coadiuvando nell'assicurare tre elementi fondamentali: a) un sistema efficiente di autovalutazione e monitoraggio delle criticità; b) la costante attenzione alle opinioni e alle esigenze degli studenti, dei docenti, del personale tecnico-amministrativo e di tutte le componenti dell'Ateneo che a vari livelli e con varie responsabilità concorrono al raggiungimento degli obiettivi di qualità; c) la messa a punto su base collegiale e condivisa di azioni correttive volte a risolvere efficacemente le criticità. Per qualità di un Corso di Studio si intende la capacità di dare risposte adeguate alle aspettative di tutti i soggetti coinvolti nel, o interessati al, servizio formativo offerto: studenti, famiglie e mondo del lavoro. Per qualità della ricerca si intende la capacità di organizzare e migliorare le attività di ricerca, riconducibili a standard riconosciuti dalle comunità scientifiche nazionali ed internazionali, così come previsto dalla SUA-RD.

Il PQA è costantemente impegnato nello svolgimento delle attività ordinarie di organizzazione, controllo e supporto dei processi AQ di Ateneo secondo quattro ambiti principali:

- 1) i processi gestionali con annessi flussi documentali
- 2) la didattica e l'organizzazione dell'offerta e dei processi formativi
- 3) la ricerca dipartimentale
- 4) le attività di terza missione e i rapporti con l'esterno ed il territorio.

Nello svolgimento di tale ruolo il PQA:

- a) Sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ delle singole strutture didattiche ai fini della conformità a quanto programmato e dichiarato;
- b) Regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, esamina le richieste di nuove istituzioni, controlla l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze.
- c) Supporta i Dipartimenti nella compilazione della SUA-RD e, successivamente, nella discussione delle modalità di un'eventuale diffusione dei dati sulla ricerca in Ateneo;
- d) Coadiuvando il Nucleo di Valutazione favorendo la comunicazione e l'integrazione degli attori del processo AQ nella direzione dei nuovi impegni previsti dalle nuove metodologie di accreditamento;

Il PQA riferisce periodicamente agli organi di governo sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità. Il Consiglio di Amministrazione, acquisito il parere obbligatorio del Senato Accademico, anche sulla base delle relazioni del Nucleo di Valutazione e delle risultanze delle valutazioni del processo dedicato all'Assicurazione della Qualità, assume le necessarie iniziative per adeguare nel tempo il soddisfacimento dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità.

## IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DI QUALITÀ

Il processo di AQ presenta le seguenti articolazioni:

Modello per l'Assicurazione interna della Qualità (Modello AQ) della Didattica e della Ricerca;

Metodologie: progettazione ed implementazione di strumenti metodologici per la traduzione del Modello AQ in procedure operative di Ateneo;

Comunicazione e formazione: rivolte agli stakeholder interni in relazione al modello ed alle procedure AQ;

Supervisione: per lo svolgimento adeguato e uniforme delle procedure di AQ di tutto l'Ateneo;

Rilevazione, per il feedback periodico, delle Politiche per la Qualità definite dagli Organi di Ateneo;

Cura del flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione nonché da e verso le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti dei Dipartimenti

Nell'ambito delle attività formative, il processo prevede l'organizzazione e la verifica del continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo.

Il Coordinatore della Commissione per il Coordinamento Didattico di ciascun Corso di Studio, ovvero altro docente all'uopo designato, è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'Assicurazione della Qualità della formazione e della stesura del Rapporto di Riesame presidiando il buon andamento dell'attività didattica.

Il sistema di Assicurazione Interna di Qualità prevede la raccolta e l'analisi periodica di dati significativi - quali ad esempio quelli relativi alle opinioni degli studenti, ai laureati e la loro condizione occupazionale, e pianifica azioni concrete di miglioramento.

Obiettivi principali sono:

garantire che la qualità della didattica sia ben documentata, verificabile e valutabile;

facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole chiare e comprensibili a studenti, famiglie ed esponenti del mondo del lavoro;

favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al processo di assicurazione di qualità dei Corsi di Studio finalizzato al miglioramento continuo.

Spunto di riflessione: Qui si potrebbe aggiungere un possibile importante compito/obiettivo del PQA, molto spesso richiesto dai direttori di Dipartimento: fornire indicazioni sull'iter temporale che i documenti devono seguire e le varie approvazioni necessarie.

Solo a scopo di esempio: i rapporti annuali e ciclici in che mese dell'anno si compilano e richiedono l'approvazione del Dipartimento prima o dopo le osservazioni del PQA?

La SUA richiede l'approvazione del Dipartimento?

Le commissioni paritetiche quando entrano in gioco?

ecc ecc

So bene che Pippo manda al momento necessario le informazioni ma un vademecum universale di scadenze uniformate potrebbe essere utile.

#### COMPOSIZIONE DEL PQA

Pasquale Abete, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/09 - Medicina Interna, afferente al Dipartimento di Scienze Mediche Traslazionali

Paolo Canonico, Associato per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione Aziendale, afferente al Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni;

Guido Capaldo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/35 - Ingegneria economico gestionale, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Domenico Carputo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare AGR/07 - Genetica agraria, afferente al Dipartimento di Agraria;

Giuseppe Cirino, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/14 - Farmacologia, afferente al Dipartimento di Farmacia, delegato del Rettore alla gestione delle problematiche relative alla Didattica;

Stefano Consiglio, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-P/10 - Organizzazione aziendale, afferente al Dipartimento di Scienze Sociali;

Marco D'Ischia, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche;

Franca Esposito, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare BIO/10 Biochimica, afferente al Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche;

Cesare Gagliardi, Associato per il Settore scientifico disciplinare MED/23 Chirurgia Cardiaca, afferente al Dipartimento di Sanità Pubblica;

Dora Gambardella, Associato per il Settore scientifico disciplinare SPS/07 Sociologia Generale, afferente al Dipartimento di

Scienze Sociali;

Francesco Garofalo, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-INF/04 - Automazione, afferente al Dipartimento di Ingegneria Elettrica e delle Tecnologie dell'Informazione;

Michele Grassi, Associato per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/05 - Impianti e sistemi aerospaziali, afferente al Dipartimento di Ingegneria Industriale;

Maria Gabriella Graziano, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare SECS-S/06  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  - Metodi matematici dell'Economia e delle Scienze attuariali e finanziarie, afferente al Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche;

Antonio Marzocchella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare ING-IND/25  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  - Impianti chimici, afferente al Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della Produzione Industriale;

Valeria Sorge, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare M-FIL/08 - Storia della Filosofia Medievale, afferente al Dipartimento di Studi Umanistici;

Angela Zampella, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare CHIM/06 - Chimica organica, afferente al Dipartimento di Farmacia;

Antonello Zoppoli, Ordinario per il Settore scientifico disciplinare IUS/07  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Diritto del lavoro, afferente al Dipartimento di Giurisprudenza.

Descrizione link: sito ateneo PQA

Link inserito: <http://www.pqaunina.it>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  della AQ a livello del Corso di Studio

10/05/2018

Il Gruppo di Riesame del CdS in Tecniche di Laboratorio Biomedico  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  stato istituito nel febbraio del 2013 e risulta così  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  costituito:

Prof.ssa Franca ESPOSITO (Coordinatore Commissione coordinamento didattico del CdS e Responsabile del Riesame

Prof. Giulia FRISSO (Docente del CdS e Responsabile QA CdS).

Lorenzo Vollono (Studente)

Francesca Castiglione (Studente)

1. La Prof.ssa Franca Esposito  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  il coordinatore del CdS pertanto svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della corretta conduzione dei processi di gestione del CdS, in particolare responsabile e supervisore della corretta gestione del processo di riesame , della trasmissione del Rapporto di Riesame, nei tempi previsti, al PQA e, successivamente, al Direttore del Dipartimento

. E' responsabile della presenza e aggiornamento sul sito del Dipartimento dei regolamenti relativi al CdS

. E' responsabile del Gruppo di Riesame (GRIE), del quale fa parte

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Riceve dal Direttore del Dipartimento i dati e le informazioni che costituiscono la base informativa comune e obbligatoria per quanto riguarda la gestione della qualità  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  del CDS

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Autorizza i responsabili dei processi ad utilizzare ulteriori dati ed informazioni, rispetto a quelle fornite dall'Ateneo, dopo averne verificato l'attendibilità  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  e la disponibilità  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  delle fonti  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  e dopo aver ottenuto il parere favorevole del Direttore del Dipartimento ed il Coordinatore del PQA

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Cura le consultazioni con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi (in relazione agli obiettivi formativi ed agli sbocchi occupazionali del CDS) e della relativa verbalizzazione degli incontri e delle riunioni effettuate

$\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$   $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  Cura  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  $\dot{\iota}$  la raccolta degli opinioni di enti e imprese che hanno stipulato accordi di stage/tirocinio curriculare o extra curriculare



2.1. Cura le attività di orientamento in ingresso ed in itinere, relative al CDS in oggetto

2.2. Cura la raccolta delle opinioni degli Studenti e dei Laureati

2.3. E' responsabile della supervisione delle schede descrittive degli insegnamenti del CDS e della verifica della presenza, in ciascuna scheda, degli elementi richiesti dalla SUA-CDS (risultati di apprendimento attesi, prerequisiti/conoscenze pregresse, programma, organizzazione dell'insegnamento, metodi di accertamento)

2.4. E' responsabile della verifica della coerenza tra gli obiettivi formativi del CDS, nel suo complesso, ed i risultati di apprendimento degli insegnamenti previsti nell'ambito del CDS, concordando con i Docenti le necessarie modifiche da apportare ai risultati di apprendimento

2.5. E' responsabile della verifica della coerenza tra i contenuti delle schede descrittive degli insegnamenti e la descrizione dei risultati di apprendimento attesi, concorda con i Docenti le eventuali necessarie modifiche, verifica l'implementazione delle modifiche

2.6. Verifica che nei siti web dei Docenti siano presenti tutte le informazioni previste, così come stabilito nell'ambito della Commissione Didattica del CDS, segnala ai Docenti eventuali carenze nelle informazioni, verifica l'eliminazione di tali carenze

2.7. E' responsabile della comunicazione, discussione, condivisione e pubblicizzazione dei periodici risultati della rilevazione delle opinioni degli Studenti

2.8. Autorizza la pubblicazione nel sito web del CDS/Dipartimento dei periodici report predisposti dai responsabili dei processi di analisi e monitoraggio della qualità del CDS (ad esempio in merito ad attuazione ed esiti di azioni miglioramento) per la pubblicazione sul sito web del Dipartimento (ovvero ne cura la pubblicazione sul sito del CdS se attivo).

2.2. Il Responsabile del AQ e di azioni di miglioramento del CdS è la Prof.ssa Giulia Frisso, componente del GRIE e svolge le seguenti funzioni:

. E' responsabile della descrizione e dell'organizzazione dei seguenti principali processi di gestione del CDS:

1) Monitoraggio della corrispondenza tra obiettivi formativi del CdS e esigenze del Mondo del Lavoro, nei settori di riferimento del CdS, 2) Orientamento in ingresso e monitoraggio attrattivi del CdS, 3) Monitoraggio dei processi didattici e della carriera degli Studenti, 4) Orientamento in uscita e monitoraggio degli sbocchi occupazionali

2.1. Supporta il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS nell' identificazione e designazione dei responsabili dei processi di cui al precedente punto

2.2. Coopera con i responsabili dei processi (vedi precedente punto) nella definizione dei più appropriati indicatori da utilizzare nella misurazione delle prestazioni dei processi

2.3. E' responsabile della supervisione della corretta gestione dei processi di gestione del CDS

2.4. Raccoglie indicazioni e proposte dai Colleghi del CDS e dalla Commissione Paritetica del Dipartimento in merito a possibili azioni migliorative e le sottopone all'attenzione del Gruppo di Riesame

2.5. E' responsabile della qualità dei dati e delle informazioni utilizzate, per la Gestione della Qualità del CDS, in aggiunta a quelle fornite dall'Ateneo.

Nel campo delle azioni di miglioramento del CdS

2.1. E' responsabile dell'implementazione di specifiche azioni di miglioramento, tra quelle riportate nel rapporto di riesame del precedente anno, nel rispetto degli obiettivi, delle modalità operative e dei tempi indicati nel rapporto di riesame. In particolare a lui è stata affidata la gestione del Tirocinio e delle varie altre attività professionalizzanti del CdS, in termini di azioni di miglioramento e proposte di implementazione.

2.2. Aggiorna periodicamente (almeno una volta ogni 3 mesi) il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS, in merito al conseguimento dei risultati programmati

2.3. Informa il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS in merito ad eventuali eventi, non prevedibili, manifestatisi nel corso del periodo e che possono influenzare negativamente il conseguimento dei risultati previsti dell'azione di miglioramento

2.4. Coopera con il il Coordinatore della Commissione Didattica del CDS nella risoluzione delle criticità di cui al punto precedente

2.5. Predisponde il report finale dell'azione di miglioramento (attività svolte, risultati ottenuti, confronto tra obiettivi programmati e risultati ottenuti) e lo trasmette al Gruppo di Riesame in occasione della predisposizione del rapporto di riesame.

30/05/2018

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studio provvede, con congruo anticipo rispetto alle scadenze stabilite, a definire il Rapporto di Riesame (annuale e/o ciclico) che viene sottoposto all'approvazione prima della Commissione Didattica del Corso di Studio, della commissione paritetica e poi del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono esaminati dal Presidio di Qualità che provvede a segnalare eventuali necessità di revisione ed approfondimento. In caso di necessità di revisione i Gruppi di Riesame provvedono alla revisione dei RAR che vengono poi nuovamente sottoposti all'approvazione della Commissione Didattica del Corso di Studio e del Consiglio di Dipartimento. Successivamente i Rapporti di Riesame vengono inoltrati agli Organi di Ateneo.

Come dettagliato nella precedente sezione, il gruppo di riesame (GRIE) è responsabile di tutte le attività relative allo sviluppo del Rapporto di Riesame, tra le quali le principali criticità del CDS e le corrispondenti azioni correttive proposte, nonché l'identificazione dei requisiti delle azioni correttive (obiettivi, modalità operative, tempi di realizzazione).

Il GRIE si riunirà a ottobre 2018 (verbale allegato) per preparare il documento di Riesame (RAM) e per discutere il nuovo percorso formativo entrato completamente a regime (A.A. 2017/18) e che potrà finalmente essere valutato nella sua interezza per una più completa analisi di confronto con l'ordinamento precedente. Inoltre si analizzeranno, con i componenti del GRIE, vari documenti tra i quali la valutazione dei dati statistici sui corsi forniti al coordinatore dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, quelli presenti in banca dati ALMALAUREA, e quelli pervenuti da segnalazioni di docenti e studenti del CdS e raccolti in questionari home made. Come sempre maggiori dettagli si potranno analizzare nei verbali conservati presso la segreteria del CdS.





## Informazioni generali sul Corso di Studi

<b>Università</b>	Università degli Studi di Napoli Federico II
<b>Nome del corso in italiano</b> RD	Tecniche di laboratorio biomedico (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di laboratorio biomedico)
<b>Nome del corso in inglese</b> RD	Biomedical Laboratory techniques
<b>Classe</b> RD	L/SNT3 - Professioni sanitarie tecniche
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b> RD	italiano
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b> RD	<a href="http://m82.corsidistudio.unina.it">http://m82.corsidistudio.unina.it</a>
<b>Tasse</b>	<a href="http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente">http://www.unina.it/didattica/sportello-studenti/guide-dello-studente</a>
<b>Modalità di svolgimento</b> RD	a. Corso di studio convenzionale



## Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

## Referenti e Strutture

<b>Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS</b>	ESPOSITO Franca
<b>Organo Collegiale di gestione del corso di studio</b>	Commissione coordinamento didattico del CdS in Tecniche Laboratorio Biomedico e GRIE
<b>Struttura didattica di riferimento</b>	Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

## Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	FORMISANO	Pietro	MED/05	PO	1	Base/Caratterizzante	1. PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE
2.	FORTUNATO	Giuliana	BIO/12	PO	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA 2. BIOCHIMICA CLINICA III
3.	FRISSO	Giulia	MED/46	PA	1	Caratterizzante	1. TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA
4.	MAZZACCARA	Cristina	BIO/12	RU	1	Base/Caratterizzante	1. BIOCHIMICA CLINICA II 2. BIOCHIMICA CLINICA I
5.	ESPOSITO	Franca	BIO/10	PO	1	Base	1. CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA 2. CHIMICA BIOLOGICA
							1. CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ ½ DI LABORATORIO

6. SAVOIA	Marcella	MED/46	RU	1	Caratterizzante	2. TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE 3. PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE
-----------	----------	--------	----	---	-----------------	--

---

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

## ▶ Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Vollono	Lorenzo		
Malandrino	Carmela		
Castiglione	Francesca		

## ▶ Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ESPOSITO	Franca
FRISO	Giulia

## ▶ Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
ALTUCCI	Carlo		
FAGGIANO	Antongiulio		
PREVETE	Nella		
RUOCCO	Maria Rosaria		

LOFFREDO	Stefania
RUSSO	Daniela
BELLEVICINE	Claudio
ORIENTE	Francesco
DURATURO	Francesca
VINCIGUERRA	Antonio
SARNATARO	Daniela
SANTILLO	Mariarosaria
PIERI	Maria
PARISI	Silvia
MATASSA	Danilo Swann
ILARDI	Gennaro
GRIMALDI	Francesco
CAPASSO	Mario
CAPASSO	Emanuele
BISOGNI	Rita
POSTIGLIONE	Loredana
DEL VECCHIO	Luigi
MINOPOLI	Giuseppina
FRISSO	Giulia
NITSCH	Lucio
CATANIA	Maria Rosaria
ZARRILLI	Raffaele
RADICE	Leonardo
RUGGIERO	Giuseppina
FELICIELLO	Antonio
DE GREGORIO	Eliana
AVVEDIMENTO	Vittorio Enrico
SAVOIA	Marcella
ROSATI	Claudia
DI VAIA	Eugenio
PORTELLA	Giuseppe
MAZZACCARA	Cristina
PIVONELLO	Claudia
ZOLLO	Massimo

FORTUNATO	Giuliana
FORMISANO	Pietro
ESPOSITO	Franca

## ► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 33
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

## ► Sedi del Corso

**DM 987 12/12/2016** Allegato A - requisiti di docenza

<b>Sede del corso: Dip. Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche - NAPOLI</b>	
Data di inizio dell'attività didattica	03/11/2018
Studenti previsti	24



## Altre Informazioni



R<sup>AD</sup>

**Codice interno  
all'ateneo del  
corso**

M82

**Massimo**

**numero di crediti  
riconoscibili** 12 *DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

**Corsi della  
medesima  
classe**

- Dietistica (abilitante alla professione sanitaria di Dietista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Igiene dentale (abilitante alla professione sanitaria di Igienista dentale) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche audiometriche (abilitante alla professione sanitaria di Audiometrista) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche audioprotesiche (abilitante alla professione sanitaria di Audioprotesista) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di fisiopatologia cardiocircolatoria e perfusione cardiovascolare) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di neurofisiopatologia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di neurofisiopatologia) *approvato con D.M. del24/05/2011*
- Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico di radiologia medica) *approvato con D.M. del05/07/2011*
- Tecniche ortopediche (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico ortopedico) *approvato con D.M. del24/05/2011*



## Date delibere di riferimento



R<sup>AD</sup>

Data di approvazione della struttura didattica 16/11/2010

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione 13/12/2010

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni 16/06/2010 - 05/08/2010

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



## Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



## Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

**i** La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

La proposta di trasformazione ai sensi del D.M. 270/2004 del presente corso di studio risulta coerente con i criteri di riprogettazione richiesti e analizzati dal Nucleo. Pertanto il Nucleo esprime parere favorevole.



## Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RAD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	181801525	<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b> (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Gennaro ILARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/46	12
2	2016	181801525	<b>ANATOMIA PATOLOGICA</b> (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Daniela RUSSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/08	12
3	2018	181806927	<b>ANATOMIA UMANA</b> (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/16	Eugenio DI VAIA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/16	24
4	2016	181801527	<b>ASPETTI MOLECOLARI PER LO STUDIO DEL GENOMA E DEL PROTEOMA</b> (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/11	Giuseppina MINOPOLI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/11	24
5	2018	181806929	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 1</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
6	2017	181806898	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 2</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		24
7	2016	181801529	<b>ATTIVITA' DIDATTICHE ELETTIVE 3</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	<b>Docente di riferimento</b> Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	24
8	2016	181801530	<b>ATTIVITA' SEMINARIALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Francesca DURATURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	12
9	2016	181801530	<b>ATTIVITA' SEMINARIALE</b> <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Danilo Swann MATASSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	24
			<b>BIOCHIMICA CLINICA AVANZATA</b>		Carmela NARDELLI		

10	2016	181801531	(modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	BIO/12	<i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
11	2018	181806930	<b>BIOCHIMICA CLINICA I</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
12	2017	181806900	<b>BIOCHIMICA CLINICA II</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Cristina MAZZACCARA <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/12	24
13	2017	181806901	<b>BIOCHIMICA CLINICA III</b> (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
14	2017	181806902	<b>BIOCHIMICA SISTEMATICA UMANA</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	BIO/12	<b>Docente di riferimento</b> Giuliana FORTUNATO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/12	24
15	2018	181806932	<b>BIOETICA</b> (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	MED/43	Emanuele CAPASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	12
16	2018	181806934	<b>BIOLOGIA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/13	Daniela SARNATARO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/13	24
17	2017	181806903	<b>CERTIFICAZIONE ED ACCREDITAMENTO ATTIVITÀ 1/2 DI LABORATORIO</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24
18	2017	181806905	<b>CHIMICA ANALITICA CLINICA</b> (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Rosaria RUOCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	24
19	2018	181806936	<b>CHIMICA BIOLOGICA</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA)	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Franca	BIO/10	24

			<i>semestrale</i>		ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>		
20	2018	181806936	<b>CHIMICA BIOLOGICA</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	BIO/10	Danilo Swann MATASSA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	12
21	2018	181806937	<b>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b> (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	<b>Docente di riferimento</b> Franca ESPOSITO <i>Professore Ordinario</i>	BIO/10	12
22	2018	181806937	<b>CHIMICA E PROPEDEUTICA BIOCHIMICA</b> (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/10	Maria Rosaria RUOCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	12
23	2016	181801532	<b>CHIMICA TOSSICOLOGICA FORENSE</b> (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/43	Maria PIERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/43	24
24	2016	181801534	<b>DIAGNOSTICA CITOGENETICA</b> (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Lucio NITSCH <i>Professore Ordinario</i>	BIO/13	12
25	2018	181806939	<b>ENDOCRINOLOGIA</b> (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/13	Claudia PIVONELLO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/13	24
26	2016	181801536	<b>FARMACO-DIAGNOSTICA</b> (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
27	2016	181801537	<b>FARMACOLOGIA</b> (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	BIO/14	Antonio VINCIGUERRA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/14	12
28	2018	181806940	<b>FISICA</b> (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	FIS/07	Carlo ALTUCCI <i>Professore Associato confermato</i>	FIS/07	36
			<b>FISIOLOGIA</b> (modulo di C.I. SCIENZE		Mariarosaria SANTILLO		

29	2018	181806942	MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	BIO/09	<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/09	24
30	2017	181806907	<b>FISIOPATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Antonio FELICIELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/04	12
31	2017	181806907	<b>FISIOPATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04	12
32	2018	181806943	<b>GENETICA</b> (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/18	Massimo ZOLLO <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/18	24
33	2016	181801538	<b>GENETICA MEDICA</b> (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/03	Mario CAPASSO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/03	24
34	2018	181806944	<b>GESTIONE INFORMATICA ATTIVITA' DI LABORATORIO</b> (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	INF/01	Docente non specificato		12
35	2017	181806908	<b>IGIENE GENERALE</b> (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITA' (1/2)) <i>semestrale</i>	MED/42	Raffaele ZARRILLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/42	24
36	2017	181806909	<b>IMMUNOEMATOLOGIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Nella PREVETE <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/05	12
37	2017	181806911	<b>IMMUNOLOGIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/04	Giuseppina RUGGIERO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/04	12
38	2018	181806945	<b>ISTOLOGIA</b> (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	BIO/17	Claudia ROSATI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/17	24
39	2016	181801539	<b>ISTOPATOLOGIA E CITOPATOLOGIA</b> (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	MED/08	Claudio BELLEVICINE <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/08	12
			<b>LABORATORIO</b>	Non e' stato			

40	2018	181806946	<b>INFORMATICO</b> <i>semestrale</i>	indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		36
41	2016	181801540	<b>LABORATORIO PROFESSIONALE 1</b> (modulo di ISTOPATOLOGIA ED ANATOMIA PATOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		20
42	2016	181801541	<b>LABORATORIO PROFESSIONALE 2</b> (modulo di FARMACOLOGIA E BIOCHIMICA TOSSICOLOGICA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		10
43	2016	181801542	<b>MALATTIE DEL SANGUE</b> (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/15	Francesco GRIMALDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/15	24
44	2017	181806912	<b>MICROBIOLOGIA CLINICA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/07	Maria Rosaria CATANIA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/07	24
45	2017	181806913	<b>MICROBIOLOGIA, VIROLOGIA E PARASSITOLOGIA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E IMMUNOLOGIA) <i>semestrale</i>	MED/07	Eliana DE GREGORIO <i>Ricercatore confermato</i>	MED/07	24
46	2018	181806948	<b>MISURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE</b> (modulo di SCIENZE FISICHE E STATISTICHE) <i>semestrale</i>	ING-INF/07	Annarita TEDESCO		24
47	2017	181806914	<b>NORME DI SICUREZZA</b> (modulo di C.I. PROMOZIONE DELLA SALUTE, SICUREZZA E GESTIONE DELLE ATTIVITÀ 1/2) <i>semestrale</i>	MED/36	Leonardo RADICE <i>Ricercatore confermato</i>	MED/36	12
48	2018	181806949	<b>ORGANIZZAZIONE AZIENDALE</b> (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SECS-P/10	Clemente SANTONASTASO		24
49	2017	181806916	<b>PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	Francesca FIORY <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/05	12
50	2017	181806916	<b>PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di PATOLOGIA	MED/05	Giuseppe PORTELLA	MED/05	12

			CLINICA) <i>semestrale</i>		<i>Professore Associato confermato</i>		
51	2017	181806917	<b>PATOLOGIA CLINICA MOLECOLARE</b> (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/05	<b>Docente di riferimento</b> Pietro FORMISANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	MED/05	24
52	2018	181806950	<b>PATOLOGIA GENERALE</b> (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/04	Vittorio Enrico AVVEDIMENTO <i>Professore Ordinario</i>	MED/04	24
53	2017	181806918	<b>PIANIFICAZIONE E GESTIONE ANALISI DECENTRATE</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	12
54	2018	181806951	<b>SCIENZE INFERMIERISTICHE</b> (modulo di C.I. SCIENZE MEDICHE E DELLA PATOLOGIA UMANA) <i>semestrale</i>	MED/45	Docente non specificato		12
55	2018	181806952	<b>SOCIOLOGIA GENERALE</b> (modulo di SCIENZE UMANE ED ECONOMICHE) <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		24
56	2018	181806953	<b>STECIOMETRIA APPLICATA</b> (modulo di SCIENZE BIOCHIMICHE E BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Maria Rosaria RUOCCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/10	24
57	2017	181806921	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA BIOCHIMICA</b> (modulo di BIOCHIMICA CLINICA E DIAGNOSTICA DI LABORATORIO) <i>semestrale</i>	MED/46	Francesca DURATURO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/10	24
58	2017	181806922	<b>TECNICHE DI DIAGNOSTICA MICROBIOLOGICA</b> (modulo di MICROBIOLOGIA E PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		24
59	2016	181801544	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA</b> (modulo di GENETICA MEDICA, CITOGENETICA E MALATTIE DEL SANGUE) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Giulia FRISSO <i>Professore Associato confermato</i>	MED/46	24

60	2017	181806923	<b>TECNICHE DIAGNOSTICHE DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di PATOLOGIA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	Loredana POSTIGLIONE <i>Professore Associato confermato</i>	MED/05	24	
61	2018	181806954	<b>TECNICHE E METODOLOGIE BIOCHIMICHE</b> (modulo di BIOCHIMICA E BIOCHIMICA CLINICA) <i>semestrale</i>	MED/46	<b>Docente di riferimento</b> Marcella SAVOIA <i>Ricercatore confermato</i>	MED/46	24	
62	2017	181806924	<b>TECNICHE E METODOLOGIE DIAGNOSTICHE (AUTOMAZIONE E CONTROLLO QUALITA')</b> (modulo di ANALISI CHIMICO-CLINICHE) <i>semestrale</i>	MED/46	Monica GELZO		24	
63	2018	181806955	<b>TECNICHE ISTOCHIMICHE</b> (modulo di SCIENZE MORFOFUNZIONALI) <i>semestrale</i>	MED/46	Gennaro ILARDI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	MED/46	12	
64	2016	181801545	<b>TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	MED/46	Stefania LOFFREDO <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	MED/05	12	
65	2016	181801545	<b>TECNOLOGIE AVANZATE DI PATOLOGIA CLINICA</b> (modulo di TECNOLOGIE AVANZATE) <i>semestrale</i>	MED/46	Francesco ORIENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	MED/05	12	
66	2018	181806956	<b>TIROCINIO 1 (IDONEITA')</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		100	
67	2018	181806957	<b>TIROCINIO 1i<sub>2</sub>½ANNO (ESAME)</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		225	
68	2017	181806925	<b>TIROCINIO 2 (IDONEITA')</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		225	
69	2017	181806926	<b>TIROCINIO 2i<sub>2</sub>½ANNO (ESAME)</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		275	
70	2016	181801546	<b>TIROCINIO 3 (IDONEITA')</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		325	
71	2016	181801547	<b>TIROCINIO 3i<sub>2</sub>½ANNO (ESAME)</b> <i>semestrale</i>	MED/46	Docente non specificato		350	
							ore totali	2778





## Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/01 Statistica medica	0	8	8 - 10
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	INF/01 Informatica			
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)			
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	0	19	17 - 21
	MED/04 Patologia generale			
	BIO/17 Istologia			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/09 Fisiologia			
Primo soccorso	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche	0	3	3 - 4

BIO/14 Farmacologia			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)</b>			
<b>Totale attività di Base</b>		30	28 - 35

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio			
	MED/08 Anatomia patologica			
	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica			
	MED/05 Patologia clinica	0	44	40 - 48
	MED/04 Patologia generale			
	MED/03 Genetica medica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica	0	2	2 - 3
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/43 Medicina legale			
	MED/42 Igiene generale e applicata	0	6	4 - 7
	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia			
Scienze	MED/15 Malattie del sangue			

interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia	0	4	4 - 5
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	0	2	2 - 3
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	0	2	2 - 3
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	0	2	2 - 3
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	0	60	60 - 60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)</b>				
<b>Totale attività caratterizzanti</b>			122	116 - 132

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 Biologia molecolare				
	BIO/18 Genetica	0	4	4 - 4	
	<b>Totale attività Affini</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4 - 4</b>	
<b>Altre attività</b>				<b>CFU</b>	<b>CFU Rad</b>
A scelta dello studente				6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale		5	5 - 5	
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera		4	4 - 4	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c				-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.		6	6 - 6	
	Laboratori professionali dello specifico SSD		3	3 - 3	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d					

<b>Totale Altre Attività</b>	24	24 - 24
<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>		
<b>CFU totali inseriti</b>	180	172 - 195



## Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

## Attività di base R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	8	10	8
	INF/01 Informatica			
	ING-INF/07 Misure elettriche e elettroniche			
	MED/01 Statistica medica			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia	17	21	11
	BIO/10 Biochimica			
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			
	BIO/13 Biologia applicata			
	BIO/16 Anatomia umana			
	BIO/17 Istologia			
	MED/04 Patologia generale			
MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica				
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	4	3
	MED/45 Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche			
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 22:		-		
<b>Totale Attività di Base</b>		28 - 35		

## Attività caratterizzanti R<sup>AD</sup>

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
	BIO/12 Biochimica clinica e biologia molecolare clinica			

Scienze e tecniche di laboratorio biomedico	MED/03 Genetica medica MED/04 Patologia generale MED/05 Patologia clinica MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica MED/08 Anatomia patologica MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	40	48	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/05 Patologia clinica	2	3	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale	4	7	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/13 Endocrinologia MED/15 Malattie del sangue	4	5	4
Scienze umane e psicopedagogiche	SPS/07 Sociologia generale	2	3	2
Scienze interdisciplinari	SECS-S/02 Statistica per la ricerca sperimentale e tecnologica	2	3	2
Scienze del management sanitario	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	2	3	2
Tirocinio differenziato per specifico profilo	MED/46 Scienze tecniche di medicina di laboratorio	60	60	60
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo</b> minimo da D.M. 104:		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>		116 - 132		

 **Attività affini**  
RAD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/11 - Biologia molecolare BIO/18 - Genetica	4	4	-



## Altre attività R<sup>a</sup>D

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività

24 - 24



## Riepilogo CFU R<sup>a</sup>D

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
Range CFU totali del corso	172 - 195



## Comunicazioni dell'ateneo al CUN R<sup>a</sup>D



## Motivi dell'istituzione di più ½ corsi nella classe R<sup>a</sup>D

Alla classe delle lauree in Professioni Sanitarie Tecniche (L/SNT3), Area tecnico-Diagnostica appartengono 4 Corsi di Laurea (Tecnico di Laboratorio Biomedico, Tecnico di Neurofisiopatologia, Tecnico di Radiologia, Tecnico audiometrista).

I laureati della classe sono professionisti sanitari il cui campo proprio di attività e responsabilità è determinato dai decreti ministeriali istitutivi dei profili professionali e degli ordinamenti didattici dei rispettivi corsi universitari.

Il motivo dell'istituzione di più corsi nella medesima classe risiede quindi nella formazione di figure professionali differenti.



### Note relative alle attività di base

RD



### Note relative alle altre attività

RD

Massimo numero di crediti riconoscibili (Nota 1063 del 29/4/2011) 12.

CFU

A scelta dello studente 6

Per la prova finale 5

Per la conoscenza di almeno una lingua straniera 4

Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc. 6

Laboratori professionali dello specifico SSD 3

Totale Altre Attività 24

Attività formative a scelta dello studente (Attività Didattiche Elettive)

Queste attività offrono allo studente occasioni per (a) approfondire le basi molecolari delle scienze laboratoristiche e di medicina di laboratorio, anche al fine di meglio maturare la scelta di proseguire gli studi con lauree specialistiche; e (b) verificare i settori attuali e potenziali di maggior impatto delle tecnologie di laboratorio in campo medico, anche al fine di una mirata preparazione della prova finale. Sono prevalentemente a carattere interdisciplinare con il coinvolgimento anche di specialisti di provenienza extrauniversitaria.

Lo studente potrà scegliere fra le seguenti attività formative:

1. Approfondimenti di base per le scienze laboratoristiche
  - Le basi metaboliche e molecolari delle malattie ereditarie
  - Struttura e funzione delle membrane biologiche
  - Indicatori biochimico-clinici dello stato nutrizionale
  - Biochimica degli ormoni
  - Enzimi, anticorpi, biosensori come "tools" analitici
  - Chimica analitica clinica
  - Le basi molecolari del comportamento sociale delle cellule
  - Tecniche analitiche di Biochimica Clinica
  - Tecniche analitiche di Patologia Clinica
  - Tecniche analitiche di Microbiologia Clinica
  - Tecniche analitiche di Biologia Molecolare Clinica
  - Tecniche analitiche di Anatomia Patologica e Istopatologia
  - Tecniche analitiche di Immunoematologia
  - Chimica Analitica Strumentale
  - Attività di Tirocinio Guidato



## 2. Il laboratorio nella diagnostica, nel monitoraggio terapeutico e nella prevenzione

- Tecniche biotecnologiche nella diagnostica di laboratorio
- Tecniche per lo studio del genoma
- Tecniche per lo studio del proteoma
- "Targeting" cellulare in diagnostica per immagini e terapia
- Il laboratorio in medicina forense
- Il laboratorio nella medicina trasfusionale
- Il laboratorio nella medicina sportiva
- I "marcatori" d'organo e di malattia
- Il laboratorio nell'identificazione dei difetti genetici
- Il laboratorio in trapiantologia
- Attività  $\frac{1}{2}$  di Tirocinio Guidato

## 3. Aspetti organizzativi e gestionali in medicina di laboratorio

- L'automazione del laboratorio di analisi
- Il sistema "service"
- Certificazione e accreditamento delle attività  $\frac{1}{2}$  di laboratorio
- Laboratorio "core" e "bed side"
- Controllo e vigilanza delle auto-analisi domiciliari
- Norme di sicurezza e radioprotezione
- La  $\frac{1}{2}$  qualità  $\frac{1}{2}$  globale  $\frac{1}{2}$
- Attività  $\frac{1}{2}$  di Tirocinio Guidato



**Motivazioni dell'inserimento nelle attività  $\frac{1}{2}$  affini di settori previsti dalla classe o Note attività  $\frac{1}{2}$  affini**

**RD**

**Note relative alle attività  $\frac{1}{2}$  caratterizzanti**

**RD**